

XXII StraROVATE e MINIStraROVATE: *on the road*

Ore 16.30 di ieri pomeriggio: percorso asciutto e segnato alla perfezione, logistica in oratorio, area iscrizioni, partenza e arrivi pronte con largo anticipo, splende un bel sole sopra Rovate, i nuvoloni neri dei temporali sono lontani verso le montagne... pensiamo di farcela, abbiamo fatto di tutto in settimana per rendere percorribile in sicurezza il classico tracciato boschivo carta d'identità della nostra campestre... ma verso le 17 cambia il vento e in men che non si dica l'ultimo forte temporale estivo di quello che è stato ribattezzato ciclone "Circe" si abbatte su Rovate per circa 1 ora e mezza riversando tanta, troppa acqua... Il cielo poi non promette nulla di buono, di sicuro il percorso in 2 ore non asciuga, due staffette partono a visionare i punti più critici e a malincuore prendiamo la decisione di abbandonare i boschi e attuare il piano "B" già studiato in settimana, che - viste però le tempistiche ristrettissime - richiederà uno sforzo immane e una corsa contro il tempo per riposizionare tutti i volontari e distribuire i nuovi compiti dando priorità alla sicurezza lungo la strada che non può essere completamente chiusa dato il carattere non competitivo della manifestazione.

Voglio fare qui un primo ringraziamento alle ragazze e ai ragazzi di **Legambiente** che sono stati fondamentali per poter presidiare ogni incrocio e deviazione: considerate che sono tutti minorenni, il 90% stranieri che non capiscono una parola di italiano, alla prima esperienza di servizio sul percorso, quindi se c'è stato qualche fraintendimento possiamo ampiamente perdonarli. Un grazie per la sicurezza anche **all'Ass.Naz. Carabinieri in Congedo** e agli **amici di Morazzone** con cui ormai collaboriamo da anni.

Dopo una settimana con questo meteo impazzito, ipervariabile, con uno sbalzo termico di quasi 20 gradi rispetto a sette giorni fa, sinceramente non siamo molto fiduciosi sul numero di presenze considerando anche la concomitanza con altre gare serali tutte con percorsi su asfalto che non presentano problemi in caso di pioggia e nonostante sulla pagina Facebook dell'evento nei giorni scorsi avevamo già informato che con pioggia avremmo corso su strada, qualcuno (vorrei sapere chi) diffonde tra alcuni gruppi podistici la notizia che la StraRovate è annullata. Per i prossimi anni tenete presente che la annulliamo solo in caso di caduta di un grosso asteroide nel centro del nostro ridente paesino!

Le iscrizioni partono molto a rilento, probabilmente tutti aspettano a casa con gli occhi rivolti al cielo, poi quando è ormai chiaro che non poverà più, in una mezz'ora riempiamo di auto il campo da calcio e contiamo al via **176 uomini, 46 donne** che unite agli splendidi **14 bambini** della MiniStraRovate portano a **236 i partecipanti** a questa edizione: numeri che testimoniano come viene data ampia fiducia alle capacità organizzative della nostra Associazione anche in condizioni estreme come quest'anno.

Alle 20.00 in punto impacchettati nei kway scattano dalla linea di partenza i 14 mini atleti che incuranti del meteo sfrecciano a tutta velocità lungo i 380 mt. che portano sotto l'arco di arrivo in prossimità dell'ingresso in oratorio: ad accogliere i nostri **podisti in erba** al traguardo due ali di folla con mamme, papà, nonni, zii che tributavano loro un lunghissimo applauso: FANTASTICI! Non c'è nulla come la MINIStraRovate che trasformi in concreto lo spirito e l'idea fondante la nostra Associazione: avvicinare i più piccoli allo sport dando a tutti la possibilità e l'occasione di praticarlo, nessuno escluso.

Terminata la MINIStraRovate entriamo nel vivo della manifestazione: bosco o strada non fa differenza, ancora una volta, li davanti, in prima fila per non perdere nemmeno un millimetro sui diretti rivali, un *Parterre de Rois* straordinario: almeno 10 atleti di alto livello sono al nostro nastro di partenza.

BANG! ore 20.30 in punto al colpo di pistola la marea di canottierine variopinte si scatena lungo l'ampia via San Bartolomeo chiusa al traffico come tutto il centro del nostro piccolo paese interamente dedicato a Voi amici podisti.



Il serpentone colorato sale tra gli applausi nella piazza antistante la Parrocchiale di San Bartolomeo e, spinto dalle urla di incitamento degli accompagnatori, scollina e si dirige verso la tangenziale, terminata quest'ultima tutti in ciclabile e svolta a sinistra prima del Cimitero di Carnago, si risale dall'altra parte della valle tra tornantini, scalette e strappi

ripidi per poi rituffarsi in discesa a tutta per la sparata finale in rettilineo che ci riporta a Rovate dove trionfa, sull'inedito percorso stradale di **4,7 km, Daniele Pedotti in 15'19"**, seguito dall'amico in canotta biancorossa Andrea Biotti in 15'22", terzo Paolo Proserpio in 15'29", a seguire Luca Ponti 4° in 15'32", quinto Salah Argoub in 15'48", sesto Badr Jaafari in 16'07", settimo Mauro Toniolo in 16'19", ottavo



Fernando Coltro in 16'24", nono Dario Corti in 16'35", decimo Ahouate Ali in 16'37" e via via tutti gli altri.

Tra le 46 magnifiche donne trionfa la rientrante **Barbara Benatti in 18'45"**, seconda Cinzia Lischetti in 19'02", terzo gradino del podio per Elena Soffia 19'18", poi quarta Elena Crespi in 19'36", quinta Giulia Girardi in 19'37", sesta Luisa Monetta in 19'51", settima Renata Goria in 21'50", ottava Giulia Corti in 22'04" e via via tutte le altre bravissime ragazze.

Il podio biancorosso vede sul gradino più alto del podio il sempre più in forma uomo tatuato **Lorenzo Milani** che copre la StraRovate on the road in 16'39", seguito da Alessandro Bonu in 17' netti e Germano Cattaneo in 18'58": una piccola squadra podistica la nostra con altri runners impegnati nell'organizzazione e non presenti in gara che però di anno in anno cresce, con atleti di punta che fanno segnare tempi di tutto rispetto.

Il più anziano partecipante è stato il Sig. **Lino Mazzucchi**, onnipresente alla nostra gara, la più giovane **Greta Fantini** e il gruppo più numeroso i **Vigili del Fuoco** capitanati dal nostro socio Davide "Momi" Riganti, grandi!

Il tradizionale ristoro è stato curato dagli amici di **AIDO Sez. Carnago e Rovate** e il nostro **Stand Gastronomico** ha sfornato tante prelibatezze tra cui piadine e gnocchi fatti in casa che hanno ricevuto tanti apprezzamenti.

Voglio ringraziare i nostri amici sponsor che nonostante la congiuntura economica non favorevole ci permettono di arricchire sempre più le nostre premiazioni con prodotti di qualità: dal negozio della Signora Maria Rosa **Ortofrutta Giancarlo** che ha confezionato con maestria tutti i premi, alla gelateria **I Gelati di Camilla** di Carnago, dalla **Casa del Formaggio** al parrucchiere **Alberto Acconciature** entrambi di Carnago, dal ristorante-pizzeria **La Terra degli Ulivi** di Peveranza, a **MASSIGEN SPORT** che ha fornito le migliaia di integratori monodose distribuiti alle iscrizioni e al ristoro, **MV AGUSTA**, per finire con **Premier Carni** e **Alleanza Assicurazioni** di Carnago.

Migliaia di foto ricordo della serata sono state scattate da Antonio e Valentino Capasso: vi aspettano sul blog **Andòcorri!**

Lo sforzo organizzativo è stato enorme, ridisegnare un percorso in meno di due ore coinvolgendo circa 50 volontari a cui affidare nuovi compiti è stata un'impresa, ma il percorso su strada è piaciuto – e molto – in particolare agli organizzatori di altre gare presenti ieri sera... qualcuno ci ha suggerito di portarla su strada anche nelle prossime edizioni. La nostra intenzione è quella di tenere la StraRovate nei boschi, è una campestre e il suo fascino è proprio quello... però da una giornata meteorologicamente "disgraziata" può nascere un'idea, magari ieri è stata la prova, tipo un'edizione 0 di qualcos'altro che frulla nella testa da un po', bisogna trovare il coraggio e soprattutto un buon numero di volontari, poi vedremo...

Se avete suggerimenti, osservazioni, proposte, critiche costruttive scriveteci all'indirizzo info@polisportivarovatese.it, cercheremo di esaudire "ogni" vostro desiderio!

L'ultimo ringraziamento, il più importante, va a tutti **voi amici podisti**: dal primo dei fuoriclasse all'ultimo dei tapascioni, dal più grande al più piccino, siete il vero sale della StraRovate, la vostra presenza è la benzina della nostra Associazione, siete i veri e unici protagonisti di questa manifestazione: senza il vostro calore e la vostra passione la nostra buona volontà servirebbe a poco.

Non mi resta che salutarvi con un arrivederci all'edizione 2018: vi aspettiamo a braccia aperte!